



GIUNTA REGIONALE

CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 3723 del 01/09/2022

Prot. n° 0301530/22 del 10/08/2022

Ditta Proponente: Formula Ambiente S.p.A.

Oggetto: Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing

Comuni di Intervento: Rosciano

Tipo procedimento: Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Dipartimento Territorio – Ambiente (Presidente)	arch. Pierpaolo Pescara
Dirigente Servizio Valutazioni Ambientali	ing. Domenico Longhi
Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque	dott. Antonello Colantoni (delegato)
Dirigente Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio - Pescara	dott. Dario Ciamponi
Dirigente Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche - Pescara	dott. Gabriele Costantini (delegato)
Dirigente Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio	ing. Eligio Di Marzio (delegato)
Dirigente Servizio Foreste e Parchi - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Opere Marittime	ing. Marcello D'Alberto
Dirigente Servizio Genio Civile competente per territorio	
Pescara	ing. Daniela Buzzi (delegata)
Dirigente del Servizio difesa del suolo - L'Aquila	ASSENTE
Dirigente Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti	dott. Giuseppe Bucciarelli
Direttore dell'A.R.T.A	dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)
Esperti in materia Ambientale	
Relazione Istruttoria	Titolare Istruttoria: ing. Erika Galeotti
	Gruppo Istruttore: dott.ssa Chiara Forcella

Si veda istruttoria allegata





GIUNTA REGIONALE

Preso atto della documentazione presentata dalla società Formula Ambiente S.p.A. in relazione al progetto di “Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing” acquisita al prot. n. 301530 del 10 agosto 2022;

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria;

Ritendendo che la documentazione integrativa prodotta sia esaustiva rispetto a quanto richiesto con giudizio n. 3688 del 23/06/22;

Preso atto che:

- La nuova installazione è finalizzata al recupero di materia (end of waste) dai rifiuti non pericolosi provenienti dalla pulizia stradale (EER 20.03.03) e dalle matrici sabbiose provenienti dalla manutenzione e pulizia delle caditoie e della rete fognaria urbana (EER 20.03.06);
- L'impianto tecnologico e tutti gli stoccaggi dei rifiuti in ingresso e decadenti dal processo verranno realizzati in un edificio chiuso di nuova realizzazione;
- I limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico saranno rispettati come si evince dal documento previsionale di valutazione di impatto acustico revisionati;
- La configurazione impiantistica proposta contempla la completa impermeabilizzazione dei piazzali e il recupero delle acque meteoriche, nell'ottica del risparmio della risorsa idrica.

ESPRIME IL SEGUENTE GIUDIZIO

FAVOREVOLE ALL'ESCLUSIONE DALLA V.I.A.

Ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii. è ammesso il ricorso nei modi di legge contro il presente provvedimento alternativamente al T.A.R. competente o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) giorni ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza dello stesso.

arch. Pierpaolo Pescara

ing. Domenico Longhi

dott. Antonello Colantoni (delegato)

dott. Dario Ciamponi

FIRMATO DIGITALMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

FIRMATO ELETTRONICAMENTE





dott. Gabriele Costantini (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Eligio Di Marzio (delegato)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Marcello D'Alberto

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

ing. Daniela Buzzi (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott. Giuseppe Bucciarelli

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

dott.ssa Giovanna Mancinelli (delegata)

FIRMATO ELETTRONICAMENTE

La Segretaria Verbalizzante

Ing. Silvia Ronconi

FIRMATO ELETTRONICAMENTE



**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

**Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing
FORMULA AMBIENTE SpA -**

Oggetto dell'intervento:

Titolo dell'intervento:	Studio Preliminare Ambientale per Verifica di Assoggettabilità a VIA
Descrizione del progetto:	Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing.
Azienda Proponente:	FORMULA AMBIENTE SpA

Localizzazione del progetto

Comune:	ROSCIANO
Provincia:	(PE)
Località	Pescara Secca
Altri Comuni interessati:	Nessuno
Numero foglio catastale:	23
Particella catastale:	225-227

Contenuti istruttoria

La presente istruttoria riassume quanto riportato negli elaborati prodotti e caricati dal Proponente nello Sportello Regionale Ambiente a firma del tecnico Lorenzo Lazzari, dello Studio ECOCENTRO TECNOLOGIE AMBIENTALI, iscritto all'Albo degli Agrotecnici laureati della Provincia di Treviso al num. 682, in relazione ad un progetto per la realizzazione e gestione di un impianto di recupero per rifiuti non pericolosi -in particolare per i rifiuti urbani da spazzamento stradale -mediante un processo di lavaggio con tecnologia soil-washing.

Per semplicità di lettura la presente istruttoria è stata così suddivisa:

- Anagrafica del progetto
- Premessa
- Integrazioni al Giudizio del CCRVIA n. 3688 del 23/06/22

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio:

Dott.ssa Chiara Forcella





ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Responsabile Azienda Proponente

Cognome e nome	BRIGHI MATTEO
----------------	---------------

2. Estensore dello studio

Cognome e nome	Lazzari Lorenzo
Albo Professionale e num. iscrizione	Agrotecnici laureati della Provincia di Treviso, n. 682

3. Avvio della procedura

Acquisizione in atti domanda	Prot. n. 0111279/22 del 22/03/2022
Comunicazione enti e avvio procedura	Prot. n. 0140354/22 del 08/04/2022

4. Iter Amministrativo

Oneri istruttori versati	50,00 €
Atti di sospensione:	nota di richiesta integrazioni prot. 0120840/22 del 28/03/2022
Atti di riattivazione:	richiesta di chiusura SRA prot. 0138351/22 del 07/04/2022

5. Elenco Elaborati

Publicati sul sito - Sezione "Elaborati VA" (avvio della procedura)	Publicati sul sito - Sezione "Integrazioni"
<p>Studio preliminare ambientale: R01-00 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m</p> <p>Altri elaborati: Allegati VA FORMULA AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> All. 1 Proposta acquisto All. 2 PPR Abruzzo_NTA All. 3 PRG comune Rosciano_NTA All. A Relazione Geologica, geotecnica e idrogeologica All. B Relazione previsionale acustica.pdf All. C Relazione tecnica antincendio.pdf R03-00 Cronoprogramma T04-00 Area intervento su ortofoto.pdf T08-00 Pianta e prospetti architettonici.pdf T09-00 Planimetria generale con viabilità.pdf T11-00 Rendering.pdf All. D Rapporti di prova delle indagini eseguite T01-00 Inquadramento territoriale.pdf T02-00 Inquadramento urbanistico e catastale.pdf T03-00 Inquadramento vincolistico.pdf T10-00 Documentazione fotografica.pdf All. E Verifica dei criteri localizzativi del PRG della Regione Abruzzo.pdf R01-00 Studio preliminare ambientale.pdf.p7m 	<p>Integrazione 1: Integrazioni richieste da SVA per FORMULA AMBIENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> FA-ROSC-VA-T03.1-00 Inquadramento vincolistico - Approfondimento Marzo 2022 nota riscontro reg. Abruzzo Pratica 22-0111279_Formula Ambiente S.p.a. <p>Integrazioni a seguito del Giudizio n. 3688 del 23/06/22</p> <ul style="list-style-type: none"> 20220720 - RPIA Formula Ambiente.pdf 20220803_22.0111279.pdf Integrazioni richieste da CCR per FORMULA AMBIENTE RdP Acque sotterranee 4200523-4200525

La ditta ha chiesto che, per ragioni di segreto industriale o commerciale, ai sensi dell'art. 9, comma 4 del D.Lgs. 152/2006, venisse sottratta alla pubblicazione la documentazione di seguito specificata:

- T07-00 Reti acque meteoriche fognarie, drenaggi e scarichi.pdf.p7m
- T06-00 Schema di flusso.pdf.p7m
- T05-00 Lay-out impianto e sezioni.pdf.p7m
- R02-00 Relazione Tecnica.pdf.p7m

detta documentazione verrà interamente illustrata ai membri del Comitato VIA.

Osservazioni

Nei termini di pubblicazione (30 giorni dall'avvio della procedura), non è pervenuta alcuna osservazione. La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Chieti e Pescara, con nota del 19/05/2022 nostro prot. 0197709/22, pubblicata sullo SRA, ha richiesto integrazioni.





Premessa

Con nota acquisita in atti al **prot. n. 0111279/22 del 22/03/2022**, la ditta FORMULA AMBIENTE SPA ha presentato, ai sensi della **lett. z.b) dell'Allegato IV alla Parte II del D lgs 152/06 e smi**, (*“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*) una procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ex. art. 19 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, per la realizzazione di un nuovo impianto di recupero - mediante tecnologia soil washing - di rifiuti non pericolosi, dedicato in particolare ai rifiuti da pulizia stradale, nel Comune di Rosciano (PE) in località Pescara Secca.

La Ditta dichiara che la realizzazione dell'impianto in parola, in grado di recuperare i residui di pulizia delle strade EER 20.03.03, in linea con quanto stabilito dal PRGR della Regione Abruzzo, riducendo la quota dei rifiuti urbani da spazzamento stradale che attualmente vengono smaltiti in discarica, porterebbe ad un beneficio economico ed ambientale per l'intera collettività, ed ad un'opportunità per le amministrazioni di aumentare la quota di frazioni computabili nell'ambito della raccolta differenziata.

L'impianto avrà una potenzialità pari a **30.000 ton/anno**, corrispondenti in base alla produttività media oraria e al funzionamento medio giornaliero a **110 ton/giorno**. Sull'impianto saranno eseguite le seguenti operazioni di recupero di materia, in ottemperanza al D.Lgs 152/06 – Allegato C alla parte IV e successive modifiche e integrazioni:

- R5 riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
- R12 scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11;
- R13 messa in riserva dei rifiuti per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono stati prodotti).

Il tecnico dichiara che l'iniziativa non è assoggettata ad Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.), di cui al Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto l'attività di trattamento con recupero dei rifiuti in oggetto non rientra tra quelle elencate nell'ALLEGATO VIII, alla parte seconda, del D.Lgs. n. 152/06 come modificato dal D.Lgs 46/2014.

Una volta completato l'iter di screening per la V.A a VIA, il progetto andrà sottoposto ad iter autorizzativo ai sensi dell'art. 208 del TUA che regola la realizzazione e l'esercizio di impianti di trattamento rifiuti in regime ordinario.

Con nota prot.n. 0120840/22 del 28/03/2022 il Servizio Valutazioni Ambientali, a valle della verifica di adeguatezza e completezza documentale effettuata ai sensi del comma 2 dell'art. 19, ha provveduto a richiedere integrazioni al proponente, in particolare ha richiesto la seguente documentazione integrativa:

1. planimetria su base catastale, con indicazione delle distanze dell'impianto dal Fiume Pescara, e dalla *relative fasce di pericolosità cartografate dal PSDA, al fine di verificare il rispetto di quanto previsto dai commi 3 e 3-bis dell'art. 80, della L.R. 18/83 (testo aggiornato) circa i vincoli di inedificabilità nonché dai Criteri “Tutela delle coste” e “Tutela aree esondabili e di pericolosità idraulica”, di cui al vigente Adeguamento del Piano Regionale di Gestione Rifiuti (Deliberazione del Consiglio Regionale n.110/8 del 02/07/2018). Si precisa che le distanze dovranno essere calcolate a partire dalla recinzione dell'area di intervento;*
2. *chiarimenti in merito al consumo idrico, specificando i relativi dati di approvvigionamento menzionati nello SPA (collegamento con l'acquedotto gestito dal Consorzio di Bonifica Centro da Consorzio di Bonifica Centro e prelievo da pozzo).*

La Ditta, nel rispetto dei tempi procedurali, ha riscontrato la richiesta effettuata dal Servizio DPC002 con documentazione acquisita in atti al prot. n. 0138351/22 del 07/04/2022.



In data 23/06/2022, il Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale, ha esaminato la documentazione relativa all'istanza di Verifica di Assoggettabilità, esprimendo il seguente Giudizio n. 3688, di cui si riporta il seguente stralcio

***DI RINVIO
PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI***

È necessario

- Produrre i Rapporti di Prova delle analisi effettuate sulle acque sotterranee;
- Riformulare la valutazione di impatto acustico tenendo conto di quanto segue:
 - occorre effettuare la misurazione del rumore residuo (clima acustico ante operam) presso i ricettori considerati;
 - il valore differenziale deve essere valutato c/o il recettore abitativo, che non può considerarsi ricompreso all'interno di una classe acustica VI (esclusivamente industriale);
 - la valutazione del contributo di immissione sonora ai ricettori derivante dalle sorgenti sonore interne all'edificio deve essere correttamente svolta seguendo le indicazioni della norma specifica UNI EN ISO 12354-4 "Acustica in edilizia - Valutazioni delle prestazioni acustiche di edifici a partire dalle prestazioni dei prodotti – Parte 4: Trasmissione del rumore interno all'esterno";
- Chiarire se la società intende effettuare le attività R13/D15 sui rifiuti prodotti e, in tal caso, integrare l'istanza;
- Precisare se esistono sorgenti di emissioni in atmosfera (nello specifico il riferimento è al biofiltro citato nella relazione di impatto acustico);
- Valutare le eventuali interferenze dell'intervento proposto con il progetto delle vasche di laminazione del Fiume Pescara, autorizzato e in via di realizzazione.

Considerato, infine, che il Consorzio di Bonifica Centro è titolare di una concessione ad uso irriguo, al momento non può cedere acqua ad usi diversi, come l'uso industriale, civile o antincendio, la ditta, quindi, dovrà approfondire la possibilità di approvvigionarsi dal pozzo, previo rilascio della relativa concessione da parte del competente Servizio del Genio Civile di Pescara. E' necessario studiare anche altre soluzioni alternative, atte a garantire la massimizzazione del riutilizzo delle acque di processo e di quelle meteoriche.

La ditta, vista la nota di proroga per la presentazione delle suddette integrazioni, n. prot 0259284 del 05/07/2022, ha richiesto la chiusura dello SRA per avvenuto caricamento della seguente documentazione

-  20220720 - RPIA Formula Ambiente.pdf
-  20220803_22.0111279.pdf
-  Integrazioni richieste da CCR per FORMULA AMBIENTE
-  RdP Acque sotterranee 4200523-4200525



SINTESI DELLA DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA

In merito alla richiesta del CCRVIA di cui al Giudizio n. 3688 “Produrre i Rapporti di Prova delle analisi effettuate sulle acque sotterranee”,

la Ditta ha pubblicato i Rapporti di Prova n. 4200523, 4200524 4200525 del 29.06.2022 relativi alle analisi effettuate sulle acque sotterranee nei piezometri realizzati nell’ambito delle verifiche condotte per la redazione della relazione geologica, e che non evidenziano superamenti delle CSC (tab. 2, allegato 5 alla parte IV del D.lgs 152/06).

In merito alla richiesta del CCRVIA di cui al Giudizio n. 3688 “Riformulare la valutazione di impatto acustico tenendo conto di quanto segue: []”,

La Ditta ha pubblicato una nuova Valutazione preliminare di impatto acustico, dichiarando di averla riformulata sulla base delle richieste espresse dal CCRVIA nel citato Giudizio e specificando che la stessa, redatta dal tecnico competente in acustica iscritto all’ENTECA al n. 1235, sostituisce integralmente del precedente elaborato “All. B Relazione Previsionale Acustica” a firma dell’Ing. Gabriele Pellerino.”
Dalla suddetta relazione si riporta quanto segue.

Caratterizzazione del clima acustico anteoperam

Dall’analisi del contesto e delle caratteristiche dell’impianto è stata eseguita una campagna di misure fonometriche al fine di poter stimare il livello di immissione (assoluto e differenziale) in facciata ai ricettori limitrofi all’area dove è previsto l’impianto.

Immagine 2 - Ubicazione dei punti di rilievo fonometrici



Tabella 8 - Livelli di Rumore Ambientale anteoperam

Punto di misura	altezza dal p.c. (m)	Leq dB(A)	L90 dB(A)	Id. All.4
P1	3.0	57.9	57.1	MG.023
P2	3.0	64.8	42.2	EM.009



Dall'analisi dei profili temporali emerge che nella postazione P1, posta a confine di proprietà con lo stabilimento industriale limitrofo (ricettore R1), il livello di rumore ambientale è caratterizzato dalla rumorosità prodotta all'interno dello stesso, posta a confine Nordovest dell'area dove è previsto l'impianto. Nella postazione P2, in prossimità del ricettore abitativo denominato "R2", il livello di rumore ambientale è prodotto quasi esclusivamente dal traffico veicolare della SP 84.

In tale postazione nel tempo di misura (pari a 30 minuti dalle 10:35 alle 11:05) sono stati registrati i seguenti transiti:

- veicoli leggeri: 87
- veicoli pesanti: 21
- moto: 3

Caratterizzazione delle sorgenti sonore

Esterne

Le uniche sorgenti sonore esterne al fabbricato sono costituite dai mezzi in ingresso/uscita dall'impianto (traffico indotto) rappresentato da 4-5 mezzi/d in ingresso e 3-4 mezzi in uscita per un traffico medio indotto, totale nell'ordine di 9 mezzi al giorno (1 veicolo/ora circa).

Interne

Tabella 11 - Caratteristiche delle sorgenti sonore

Sorgente	Id. Pianimetria All 6	Altezza dal p.c. (m)	Tipologia	Tipo di funzionamento	Livello di potenza sonora	Tempo di funzionamento medio (minuti/giorno)	
Involucro ed edificio	Lato Nord-est	S1	-	A	C	55,5 dB(A)/m ²	720
	Lato Nord-ovest	S2	-	A	C	60,5 dB(A)/m ²	720
	Lato Sud-est	S3	-	A	C	50,5 dB(A)/m ²	720
	Lato Sud-ovest	S4	-	A	C	42,5 dB(A)/m ²	720
	Copertura	S5	-	A	C	39,5 dB(A)/m ²	720

A = Areole; C= Continua

Livello di pressione

Di seguito si riportano in forma tabellare i livelli di pressione sonora in facciata ai ricettori, relativi al periodo di riferimento e al contemporaneo funzionamento di tutte le sorgenti sonore (Li).

Tabella 12 - Risultati restituiti dal codice di calcolo

Name	Height	Day	Li
R1_A	2,00	40,7	42,0
R1_B	5,00	40,7	42,0
R1_C	7,00	40,7	42,0
R2_A	2,00	34,0	35,2
R2_B	5,00	34,0	35,2

Confronto con i limiti normativi

Entrambi i ricettori ricadono all'interno della fascia di pertinenza della SP. 84 (Strada di categoria Cb).

In particolare, il ricettore industriale R1 ricade all'interno della fascia B, mentre il ricettore abitativo R2 ricade all'interno della fascia A.



Dal momento che per entrambi ricettori il rumore prodotto dall'infrastruttura stradale SP 84 non concorre al raggiungimento del livello assoluto di immissione, il livello di rumore ambientale anteoperam viene assunto pari al livello statisti L90 misurato rispettivamente nelle postazioni P1 e P2.

Tabella 13 - Livello di immissione assoluto

Ricettore	$L_{Aeq,TR}$	Limite di Legge DPCM 01/03/1991	Limite di legge DPCM 14/11/1997
R1	57,0	70	70
R2	43,0	70	65

Le misure sono state arrotondate allo 0,5 come richiesto dal D.M. 16/03/998.

Per il rispetto del limite di immissione differenziale, si sottolinea come la normativa vigente preveda che il criterio differenziale non si applichi (art. 4, comma 2 del DPCM 14.11.97), in quanto ogni effetto del rumore sia da ritenersi trascurabile, qualora:

- il rumore misurato a finestre aperte sia inferiore a 50 dB(A) durante il periodo diurno e 40dB(A) durante il periodo notturno;
- il livello del rumore ambientale misurato a finestre chiuse sia inferiore a 35 dB(A) durante il periodo diurno e 25 dB(A) durante il periodo notturno.

Visto che, come spesso accade, non è possibile verificare il rispetto del criterio differenziale effettuando misure all'interno dell'edificio abitativo, nella tabella seguente si riporta la differenza tra il livello di rumore ambientale e quello residuo in facciata ai ricettori. In maniera del tutto cautelativa, per entrambi i ricettori, si assume come livello di rumore residuo il livello statistico L90 misurato nella postazione P2.

Tabella 14 - Differenze tra livello di rumore ambientale e livello di rumore residuo

Receiver	Livello di Rumore Residuo dB(A)	Livello di Rumore Ambientale dB(A)	Differenza	Limite di Legge
R1	42,2	45,1	2,9	5
R2	42,2	43,0	0,8	

Conclusioni

Il tecnico conclude che la somma delle pressioni sonore che si prevede saranno generate dopo l'attivazione

Sulla base delle misurazioni fonometriche eseguite e dai calcoli sopra riportati si evince che:

- In facciata ai ricettori limitrofi all'area dove è previsto l'impianto, il livello imposto dal DPCM 01/03/1991 risulta rispettato;
- In facciata ai ricettori limitrofi all'area dove è previsto l'impianto, relativamente alla classe acustica ipotizzata dalla scrivente, il livello assoluto di immissione risulta inferiore al valore limite di legge;
- in facciata ai ricettori limitrofi all'area dove è previsto l'impianto, la differenza tra il livello di rumore ambientale e quello residuo risulta inferiore 5 dB; pertanto, si può sicuramente affermare che all'interno degli ambienti abitativi il livello di immissione differenziale risulti non superato;
- In conclusione, si può affermare che l'impianto di trattamento finalizzato al recupero della materia sabbiosa proveniente dallo spazzamento stradale attraverso l'utilizzo della tecnologia a umido "Soil Washing" da insediarsi in località Pescara Secca, rispetta, in fase previsionale, i limiti di legge stabiliti dalla normativa vigente in materia di inquinamento acustico.



In merito alla richiesta del CCRVIA di cui al Giudizio n. 3688 “Chiarire se la società intende effettuare le attività R13/D15 sui rifiuti prodotti e, in tal caso, integrare l’istanza”,

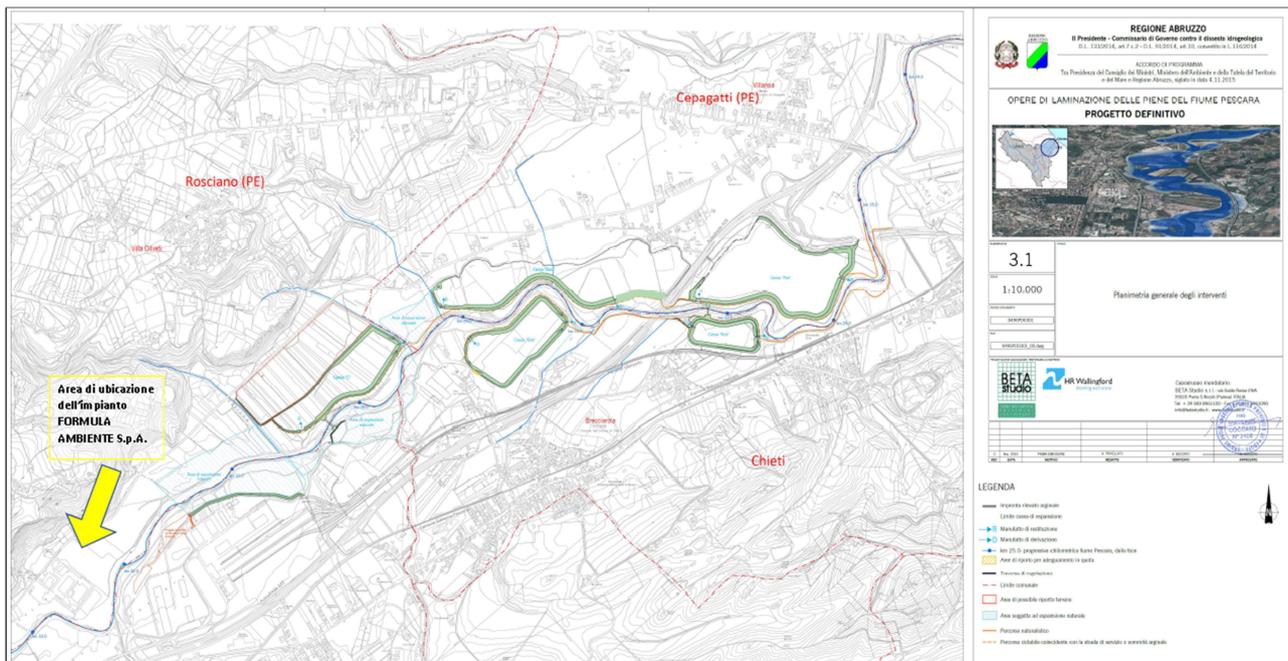
la Ditta dichiara che i rifiuti decadenti dal processo di trattamento verranno gestiti in regime di “deposito temporaneo”, come definito all’art. 183, comma 1, punto bb) del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii.

In merito alla richiesta del CCRVIA di cui al Giudizio n. 3688 “Precisare se esistono sorgenti di emissioni in atmosfera (nello specifico il riferimento è al biofiltro citato nella relazione di impatto acustico”,

la Ditta dichiara che l’impianto non prevede sorgenti di emissioni in atmosfera come peraltro precisato durante la Cds del 23.06.22 e illustrato nello “Studio Preliminare Ambientale” e nella “Relazione tecnica”. In nessuno dei 10 analoghi impianti già operativi sul territorio nazionale sono peraltro presenti sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera (ad esempio mediante biofiltro). Il riferimento ad un biofiltro nella Relazione Previsionale Acustica a firma dell’Ing. Pellerino, presente solo nel paragrafo relativo al calcolo del livello sonoro, va inteso quindi come un mero refuso.

In merito alla richiesta del CCRVIA di cui al Giudizio n. 3688 “Valutare le eventuali interferenze dell’intervento proposto con il progetto delle vasche di laminazione del Fiume Pescara, autorizzato e in via di realizzazione”,

la Ditta ha pubblicato una nota tecnica firma dell’Ing. Lorenzo Giammattei da cui si riporta il seguente stralcio cartografico, a conferma che non si riscontrano interferenze tra il progetto in oggetto e il progetto riguardante la realizzazione delle vasche di laminazione del fiume Pescara.





**Dipartimento Territorio - Ambiente
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica:

Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. – V.A.

Progetto:

**Realizzazione ed esercizio di un impianto di trattamento dei rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade e altri rifiuti non pericolosi con tecnologia soil washing
FORMULA AMBIENTE SpA -**

In merito alla richiesta del CCRVIA di cui al Giudizio n. 3688 relativa ai chiarimenti sull'approvvigionamento idrico, la Ditta dichiara che

In merito all'approvvigionamento idrico, preso nota di quanto indicato dal CCRVIA, si è deciso di optare per la realizzazione di un idoneo pozzo - da autorizzare presso il Servizio del Genio Civile di Pescara - la cui fattibilità è stata confermata dalle indagini preliminari già svolte sul sito. La scrivente ha già incaricato uno studio professionale per avviare la suddetta pratica di autorizzazione.

La configurazione impiantistica descritta già prevede l'ottimizzazione della risorsa acqua attraverso un processo di depurazione e ricircolo delle acque di processo in misura pari ad almeno l'80% e il riutilizzo delle acque meteoriche di prima pioggia e delle coperture nel processo di lavaggio. Per massimizzare ulteriormente il recupero delle acque meteoriche verranno recuperate anche le acque eccedenti la prima pioggia incrementando il volume della già prevista vasca di raccolta delle acque della copertura. L'accumulo verrà dimensionato in modo da consentire, tenuto conto dei fabbisogni idrici dell'impianto di lavaggio, il riutilizzo pressoché totale delle acque meteoriche, salvo in caso di eventi meteorici eccezionali di particolare intensità o durata. Il progetto sarà sviluppato nell'ambito della successiva istanza ai sensi dell'art. 208 del D.L.gs 152/06.

Referenti della Direzione

Titolare istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo istruttorio:

Dott. ssa Chiara Forcella

Al Dirigente del
Servizio Valutazioni Ambientali
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc002@regione.abruzzo.it

Oggetto: richiesta di partecipazione alla seduta del CCR-VIA in video – 01 Settembre 2022.

Il sottoscritto Matteo Brighi, nato a [redacted], il [redacted], identificato tramite documento di riconoscimento n. [redacted] rilasciato il [redacted] dal Comune di [redacted], in qualità di Procuratore Speciale della ditta FORMULA AMBIENTE SpA, chiede di poter partecipare, **tramite l'invio della presente comunicazione**, alla seduta del CCR-VIA relativa alla discussione del procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto relativo alla **REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PROVENIENTI DALLO SPAZZAMENTO DELLE STRADE E ALTRI RIFIUTI NON PERICOLOSI CON TECNOLOGIA SOIL WASHING**, ubicato in Comune di Rosciano (PE), in capo alla ditta proponente **FORMULA AMBIENTE SpA**, che si terrà il giorno **01.09.2022** (o **nelle sedute successive, qualora la pratica non sia trattata nella data prevista**).

Con la presente, inoltre,

DELEGO

Il dott. Lorenzo Lazzari, nato a [redacted], residente in [redacted] di [redacted] (TN)
alla [redacted] n. 13,
ed

Il dott. Luca Giammattei, nato a [redacted], residente in Comune di [redacted] Via P.
[redacted],
ed

Il sig. Simone Cappellini, nato a [redacted], il [redacted], residente in Comune di [redacted] alla
Via [redacted], 0311

a partecipare al CCR-VIA di cui sopra, conferendo agli stessi ogni potere e facoltà di legge.

Cesena, 29.08.2022

Firma del richiedente
il Procuratore Speciale
Dott. Ing. Matteo Brighi

(documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 art. 24 s.m.i)

Si allega:

1. Documento di riconoscimento del delegante.
2. Documenti di riconoscimento dei delegati.

Contatti per la prova di connessione o collegamento telematico:

lorenzo.lazzari@gruppoesposito.it tel. +39 [redacted]
luca.giammattei@ecoingegneria.com tel. +39 [redacted]
simone.cappellini@formulambiente.it tel. +39 [redacted]